

Condizioni generali per servizi doganali

1 Campo d'applicazione

- 1.1 Le presenti Condizioni generali per servizi doganali (di seguito denominate CG) per clienti privati e commerciali (di seguito denominati cliente) disciplinano la relazione d'affari tra la cliente e Swiss Post Cargo CH SA, Dintikon (di seguito denominata SPC) in merito all'utilizzo e alla fruizione di servizi doganali nel traffico internazionale di merci. Queste CG si applicano tra SPC e la specifica cliente per tutti i contratti relativi a servizi doganali e/o prestazioni correlate, incluse le attività di consulenza.
- 1.2 Le Condizioni generali (2005) di SPEDLOGSWISS – Associazione svizzera delle imprese di spedizione e logistica (di seguito denominate CG SPEDLOGSWISS) trovano applicazione in via integrativa, a condizione che le presenti CG non prevedano una diversa regolamentazione.
- 1.3 Si applicano le CG pubblicate al momento del conferimento di un mandato di prestazioni e le CG SPED-LOGSWISS (di seguito denominate congiuntamente Condizioni generali).
- 1.4 SPC comunica inoltre eventuali modifiche sostanziali delle Condizioni generali che intervengano nel corso della durata contrattuale. Con il conferimento di un nuovo mandato di prestazioni, le nuove Condizioni generali si considerano accettate.
- 1.5 Non si applicano altre condizioni generali della cliente o di terzi.
- 1.6 I riferimenti alle persone si intendono validi per ogni genere e per una pluralità di persone.

2 Descrizione della prestazione

- 2.1 SPC eroga servizi doganali conformemente all'ordine singolo, i quali sono inerenti alle formalità doganali previste dal diritto doganale svizzero per quanto riguarda l'importazione, l'esportazione, il transito e l'utilizzo temporaneo di merci.
- 2.2 Inoltre, SPC eroga servizi doganali conformemente all'ordine singolo, i quali rientrano nell'ambito delle formalità doganali secondo il Codice Doganale dell'Unione (CDU) o le prescrizioni doganali di altre giurisdizioni. Se non esplicitamente concordato per iscritto, SPC agisce come rappresentante doganale diretto secondo il CDU. Le presenti CG valgono per tutti i servizi doganali di SPC, indipendentemente dal tipo di rappresentanza scelto.

- 2.3 In base all'ordine singolo SPC eroga e/o organizza, eventualmente ricorrendo a submandatari, ulteriori servizi legati alle operazioni doganali.
- 2.4 SPC non fornisce servizi doganali per merci la cui importazione, il cui transito o la cui esportazione siano vietati per legge nel Paese di partenza, di transito o di destinazione oppure violino in altro modo le leggi vigenti. SPC ha il diritto di interrompere il rapporto contrattuale o di rifiutare l'incarico qualora ritenga che vi sia una violazione della disposizione di legge o che non sia possibile un regolare disbrigo delle formalità doganali.

3 Obblighi di SPC

SPC si impegna a erogare i servizi doganali in modo corretto e nel rispetto delle disposizioni di legge e a registrare correttamente le dichiarazioni rilevanti ai fini doganali nel sistema delle amministrazioni doganali.

4 Obblighi e garanzie della cliente

- 4.1 Documenti
 - 4.1.1 La cliente ha l'obbligo di compilare in modo completo e corretto tutti i documenti necessari per il servizio doganale richiesto, come ad es. le procure doganali, e a sottoscriverli in via giuridicamente vincolante. SPC non è tenuta a fornire prestazioni prima che le siano consegnati i documenti firmati. I documenti da firmare sono trasmessi alla cliente da SPC.
 - 4.1.2 In caso di importazione di merci in libera pratica doganale (importazione), la cliente deve conferire una procura per lo sdoganamento all'importazione e, su richiesta, confermarla per iscritto. La cliente si impegna a pagare dazi, imposte e altri tributi legati all'importazione e ad adempiere a tutti gli obblighi di legge connessi all'importazione stessa (inclusi quelli derivanti dai disposti di natura non doganale applicabili).
 - 4.1.3 Nella procedura di transito la cliente deve firmare tutti i documenti necessari per la chiusura della procedura stessa (ad es. una dichiarazione d'impegno o una dichiarazione analoga secondo gli ordinamenti giuridici esteri). La cliente si fa carico dei costi e degli svantaggi fiscali derivanti dallo smarrimento o dal furto della



merce o da altre irregolarità nella procedura di transito. La cliente è responsabile della corretta conclusione di quest'ultima.

- 4.1.4 In caso di esportazione di merci dallo specifico Paese di esportazione (esportazione), la cliente deve conferire una procura per l'esportazione e, su richiesta, confermarla per iscritto. La cliente garantisce che l'esportazione delle merci non è soggetta ad alcun divieto o restrizione e che adempie a tutti gli obblighi di legge connessi all'esportazione (inclusi quelli derivanti dai disposti di natura non doganale applicabili).
- 4.1.5 Nell'ambito della procedura di utilizzo temporaneo, la cliente si fa carico dei costi e degli svantaggi fiscali derivanti dallo smarrimento o dal furto della merce o da altre irregolarità nella procedura di utilizzo temporaneo. La cliente è responsabile della corretta conclusione di tale procedura.
- 4.1.6 Nella misura in cui i diritti e gli obblighi del diritto doganale e fiscale estero relativi a importazioni, esportazioni, procedure di transito e utilizzo temporaneo (Stati membri dell'UE o altri Paesi) divergano dai diritti e dagli obblighi previsti dal diritto svizzero, le disposizioni contenute nelle presenti CG si applicano per analogia ai diritti e agli obblighi esteri.

4.2 Informazioni

- 4.2.1 La cliente è tenuta a mettere spontaneamente a disposizione di SPC, per iscritto ed entro i termini stabiliti, le informazioni complete e corrette (inclusi i dati) e la documentazione necessaria per la regolare erogazione dei servizi.
- 4.2.2 Per la dichiarazione doganale vi rientrano in particolare
- la fattura commerciale, i documenti di trasporto, le dichiarazioni d'origine, il numero di tariffa doganale, la descrizione corretta della merce e tutte le informazioni necessarie per determinare il valore doganale, il valore fiscale o altre basi di calcolo, come quantità, tipologia e peso della merce, partecipazioni, tasse sulle licenze, costi degli strumenti, provvigioni, commissioni di intermediazione, riduzioni di prezzo, costi di carico e trasbordo, spese assicurative, spese di trasporto, costi d'imballaggio e tutti gli altri importi che influenzano il valore della merce.
 - Se non esistono informazioni per determinare il valore doganale, il valore fiscale o altre basi di calcolo, SPC è autorizzata (i) a supporre che, oltre alle spese di trasporto, non sussistano altri fattori rilevanti ai fini della determinazione del valore doganale oppure (ii) a rifiutare la dichiarazione doganale qualora i dati siano assolutamente necessari per la corretta dichiarazione.
 - Se non esistono informazioni sulle spese di trasporto, SPC è autorizzata a stimarle sulla base di propri valori empirici. Nei limiti consentiti dalla legge, SPC declina ogni responsabilità per il calcolo di tali spese. La responsabilità per la trasmissione puntuale delle spese di trasporto spetta esclusivamente alla cliente.
 - Se al momento della dichiarazione doganale non è presente alcun numero di tariffa doganale, SPC è autorizzata, ma non obbligata, a determinarlo sulla base delle informazioni disponibili. Nei limiti consentiti dalla legge, è esclusa qualsiasi respon-

sabilità per la determinazione del numero di tariffa doganale da parte di SPC. La responsabilità della correttezza del numero di tariffa doganale spetta esclusivamente alla cliente. SPC comunica alla cliente eventuali incongruenze o dubbi, invitandola a eliminarli immediatamente.

- 4.2.3 La cliente è tenuta a informare subito SPC qualora nell'esecuzione dell'ordine si debbano rispettare disposizioni di legge (ad es. disposti di natura non doganale o divieti e restrizioni imposti dall'UE e dai suoi Stati membri).
- 4.2.4 La cliente è tenuta a comunicare immediatamente tutte le modifiche relative alle condizioni quadro dell'ordine impartito a SPC (ad es. quantità di merci, fatture, tempistiche, itinerari) e/o alle informazioni rilevanti (ad es. cambiamento della situazione giuridica, certificati d'origine).
- 4.2.5 La cliente garantisce la correttezza e la completezza di tutte le informazioni messe a disposizione di SPC per lo svolgimento dell'ordine e lo sdoganamento delle merci, in particolare il numero di identificazione IVA e il numero IDI/EORI. La cliente garantisce inoltre l'autenticità, l'integrità e la correttezza del contenuto di tutta la documentazione trasmessa a SPC.
- 4.2.6 SPC non è tenuta a verificare la correttezza, la completezza o l'autenticità delle informazioni e della documentazione rese disponibili dalla cliente. SPC sottopone tutte le informazioni e la documentazione fornite dalla cliente a un controllo di plausibilità per verificarne la correttezza, completezza o autenticità. In caso di incongruenze, SPC è autorizzata a omettere la dichiarazione doganale fino al chiarimento delle incongruenze stesse.
- 4.2.7 La cliente è tenuta a mettere a disposizione di SPC, immediatamente non appena richiesti, i documenti necessari per la presentazione alle autorità doganali.
- 4.2.8 La cliente informa SPC in merito ad eventuali propri conti di differimento doganale da utilizzare per lo sdoganamento e le comunica le apposite informazioni per l'utilizzo degli stessi.

4.3 Compliance

- 4.3.1 In questa sede la cliente si impegna a e garantisce di rispettare le leggi pertinenti degli ordinamenti giuridici di volta in volta applicabili in relazione allo sdoganamento delle merci specifiche, in particolare la Legge sul materiale bellico (LMB), la Legge sul controllo dei beni a duplice impiego (LBDI), la Legge sugli embarghi (LEmb), la Legge sul trasferimento dei beni culturali (LTBC) e altri disposti di natura non doganale nonché il diritto dell'UE e dei rispettivi Stati membri; in questo caso in particolare il Regolamento (UE) 952/2013 (CDU), i Regolamenti anti-dumping e anti-sussidi, il Regolamento (UE) 2021/821 (Regolamento dual use), il Regolamento (UE) 2023/1115 (EUDR), il Regolamento (UE) 2023/1542 (Regolamento batterie), il Regolamento (UE) 2023/956 (Regolamento CBAM) e, nel diritto nazionale degli Stati membri, in particolare il diritto in materia di controllo all'esportazione, le leggi sull'IVA all'importazione, le leggi sull'imposta sui consumi e le leggi sugli obblighi di diligenza nelle catene di fornitura.
- 4.3.2 In questa sede la cliente si impegna a e garantisce di informare per iscritto SPC in merito a tutti i divieti, le limitazioni e le restrizioni che riguardano le merci da

- importare, far transitare o esportare.
- 4.3.3 In assenza di una comunicazione scritta della cliente, SPC è autorizzata a presupporre, senza ulteriori verifiche, che l'importazione, il transito o l'esportazione delle merci non siano in contrasto con divieti, limitazioni o restrizioni.
- 4.3.4 La cliente è responsabile della presentazione della merce e si assicura che il trasportatore riceva le istruzioni e le informazioni necessarie.
- 4.4 Gestione di dazi, imposte e altri tributi
- 4.4.1 La cliente è tenuta a richiedere e ottenere la decisione d'imposizione elettronica (Dle) nonché a conservarla e archivarla in formato elettronico. Lo stesso obbligo vale per le comunicazioni dei dazi all'importazione e per altri avvisi d'imposta di altri ordinamenti. È obbligo della cliente verificare immediatamente la correttezza dei dati contenuti nella decisione d'imposizione (e/o nella comunicazione dei dazi all'importazione), in particolare il numero di tariffa, il destinatario, l'indirizzo dell'importatore, il numero IDI e il numero IVA, il valore statistico della merce o il contrassegno di origine preferenziale.
- 4.4.2 Eventuali incongruenze o divergenze di cui all'art. 4.3.1 devono essere comunicate a SPC immediatamente, e al più tardi entro dieci giorni civili dalla data di emissione della decisione d'imposizione. Una mancata comunicazione entro il termine indicato vale come autorizzazione. SPC declina qualsiasi responsabilità per danni derivanti da incongruenze o divergenze non segnalate entro i termini stabiliti. La cliente deve segnalare a SPC eventuali termini più brevi per i rimedi giuridici che siano vigenti nel Paese di sdoganamento.
- 4.4.3 In caso di incongruenze o divergenze, le rettifiche, i rimedi giuridici e/o altre misure devono essere intraprese a cura della cliente. La cliente ha l'obbligo di verificare i termini stabiliti dalla legge e dalle autorità e di vigilare sul loro rispetto. Di comune accordo e a fronte di indennizzo, SPC si fa carico dei suddetti compiti, nella misura consentita dalla legge.
- 4.5 Obbligo di conservazione
- 4.5.1 La cliente ha l'obbligo di conservare correttamente tutti i dati e i documenti relativi ai servizi doganali e alla dichiarazione doganale. Rientrano in questa categoria in particolare tutti i documenti alla base della dichiarazione doganale, come ad es. certificati di circolazione delle merci, certificati d'origine, documenti di trasporto, inclusa la dichiarazione doganale e la decisione d'imposizione. Le garanzie di origine e di provenienza devono essere conservate in originale.
- 4.5.2 A prima richiesta di SPC, la cliente è tenuta a mettere immediatamente a disposizione di questa, a titolo gratuito, tutti i dati e i documenti, qualora SPC venga indagata da autorità, tribunali o altre istituzioni in relazione ai servizi erogati per la cliente, qualora venga effettuata una verifica oppure qualora SPC debba altrimenti trasmettere informazioni o documenti.
- 4.5.3 La cliente è tenuta a conservare i documenti per la durata del termine previsto dalla legge e comunque per un periodo non inferiore a dieci anni. In caso di procedimenti in corso, in particolare di natura fiscale o penale, i dati e i documenti in questione devono essere conservati fino alla conclusione definitiva dello specifico procedimento.
- 4.6 Diritti e doveri particolari per lo svolgimento di formalità doganali all'estero
- 4.6.1 In caso di traffico di merci con l'estero, la cliente deve rendere disponibili a SPC tutte le informazioni e la documentazione necessarie per lo specifico regime doganale.
- 4.6.2 SPC rappresenta la cliente tramite la rappresentanza diretta ai sensi dell'art. 18, par. 2, comma 2, alternativa 1 CDU. Solo se espressamente concordato per iscritto, SPC rappresenta la cliente con rappresentanza indiretta. A tal fine la cliente conferirà a SPC una procura scritta.
- 4.6.3 Se incaricata di gestire invii di merci intracomunitari in regime di esenzione da imposta, SPC si fa carico della tempestiva presentazione delle dichiarazioni IVA periodiche, della presentazione delle dichiarazioni IVA, della presentazione delle comunicazioni riassuntive e di quelle statistiche. La cliente è tenuta a fornire immediatamente a SPC tutte le informazioni e i documenti necessari a tal fine.
- 4.6.4 Se il diritto dell'UE o il diritto di altre giurisdizioni in relazione a un procedimento doganale richiede il rispetto di ulteriori disposizioni regolatorie (ad es. EUDR, Regolamento CBAM, Direttiva sull'ecodesign, REACH ecc.), è obbligo della cliente segnalarlo a SPC al momento del conferimento dell'ordine singolo e fornire le informazioni e i documenti opportuni. SPC ha il diritto di rifiutare la presentazione della dichiarazione doganale qualora non siano disponibili le informazioni necessarie.
- 4.6.5 Se conferisce a SPC l'incarico di allestire la dichiarazione doganale d'importazione per merci che rientrano nell'allegato I del Regolamento CBAM («merci CBAM»), la cliente è tenuta a comunicare se le importazioni da lei effettuate nell'anno d'esercizio in corso sono inferiori a 50 tonnellate. SPC non è tenuta ad accettare tali ordini. Se le merci da lei importate nel corrente anno d'esercizio superano le 50 tonnellate, la cliente si assicura di disporre per tempo, prima dell'importazione, dello stato di «richiedente CBAM autorizzato»; in caso contrario nomina un rappresentante indiretto nei confronti di SPC che dispone dell'opportuna autorizzazione. La cliente è responsabile dell'adempimento di tutti gli obblighi connessi all'importazione di merci CBAM. SPC non si assume alcun obbligo CBAM (presentazione della dichiarazione CBAM, acquisto e consegna di certificati CBAM, acquisizione di dati sulle emissioni), a meno che le parti non abbiano espressamente stipulato per iscritto un accordo supplementare in tal senso. In ogni caso la cliente deve sostenere tutti i costi e le spese connessi all'importazione di merci CBAM; SPC ha diritto di richiedere una garanzia adeguata.
- 4.6.6 Se conferisce a SPC l'incarico di registrare merci soggette all'EUDR (merci elencate nell'allegato I del Regolamento (UE) 2023/1115), la cliente deve trasmettere immediatamente e spontaneamente a SPC il numero di riferimento della dichiarazione di dovuta diligenza, salvo eccezioni applicabili.

5 Ulteriori servizi legati al disbrigo delle formalità doganali

5.1 In caso di erogazione di ulteriori servizi legati al disbrigo delle formalità doganali di cui all'art. 2.3, la cliente conferisce, se necessario, un'apposita procura che descrive l'entità del servizio e la conferma per iscritto su richiesta.

5.2 La cliente si impegna a trasmettere a SPC tutte le informazioni e la documentazione necessarie per l'esecuzione del servizio legato al disbrigo delle formalità doganali, in modo tempestivo e completo. La cliente garantisce la completezza e la correttezza di tutte le informazioni e di tutti i documenti.

6 Trasporto e handling delle merci

Ogni servizio di trasporto e handling da parte di SPC viene reso sulla base delle CG SPEDLOGSWISS.

7 Ricorso a terzi

SPC è autorizzata a ricorrere a terzi (ad es. partner di sdoganamento e agenzie doganali) in Svizzera e all'estero per l'espletamento dei servizi doganali. SPC ha il diritto di conferire sottoprocure. Se necessario, la cliente conferisce una procura a tali soggetti terzi. SPC rimane l'unico partner contrattuale nei confronti della cliente.

8 Compenso e condizioni di pagamento

8.1 La cliente si impegna al pagamento del compenso concordato tra le parti nonché al versamento di tutti i tributi, le tasse e le spese risultanti dall'erogazione del servizio doganale. Salvo accordi contrari, si applicano i prezzi in CHF, IVA esclusa, e altre imposte e tributi.

8.2 Le fatture di SPC devono essere pagate dalla cliente al netto entro 30 giorni civili dalla data della fattura. Allo scadere del termine di pagamento, la cliente cade in mora senza ulteriore sollecito. L'interesse moratorio ammonta al cinque per cento (5%) annuo. Per modifiche alle fatture non imputabili a SPC viene addebitata una commissione di elaborazione.

8.3 SPC è autorizzata a eseguire ordini o servizi solo dietro pagamento anticipato o prestazione di garanzia.

8.4 Se nell'ambito dei servizi di sdoganamento SPC è obbligata, nei confronti delle autorità doganali e fiscali o di altre autorità e istituzioni, a versare dazi, imposte, tasse, sanzioni o simili, la cliente è tenuta a pagare il relativo importo senza deduzione entro 30 giorni civili dal ricevimento della richiesta di SPC. Tale obbligo sussiste indipendentemente dal fatto che sia esperibile o debba essere esperito un rimedio giuridico. È obbligo della cliente pagare tutti i costi e gli oneri connessi, inclusi la consulenza legale e la rappresentanza.

8.5 In caso di ritardo nel pagamento, SPC è autorizzata a interrompere i propri servizi in qualsiasi momento e senza preavviso.

8.6 Eventuali contestazioni di fatture devono essere inoltrate per iscritto e motivate dalla cliente a SPC entro dieci giorni dalla data della fattura; in caso contrario,

la fattura si considera accettata. La contestazione non incide sulla scadenza.

8.7 La cliente non ha facoltà di compensare i crediti in sospeso di SPC.

8.8 Qualora, dopo la stipula del contratto, si verificano aumenti dei costi, in particolare a causa di modifiche delle disposizioni di legge, dell'aumento delle imposte statali o per altri motivi, SPC è autorizzata ad adeguare opportunamente il compenso concordato ai sensi dell'art. 8.1. Su richiesta della cliente, SPC è tenuta a dimostrare lo specifico aumento dei costi. SPC ha il diritto di aumentare opportunamente su base mensile il compenso concordato ai sensi dell'art. 8.1 in caso di variazione del tasso di cambio.

9 Responsabilità di SPC e limitazione di responsabilità

9.1 SPC risponde della diligente esecuzione dell'ordine nonché del personale ausiliario e dei terzi da essa coinvolti (ad es. submandatari, subfornitori ecc.) conformemente alle disposizioni di seguito riportate.

9.2 Nei limiti consentiti dalla legge, la responsabilità di SPC, inclusa quella per il personale ausiliario o terzi da essa coinvolti (ad es. submandatari, subfornitori ecc.), è limitata come segue:

- Per ogni sinistro la responsabilità è limitata a un massimo di 20'000 diritti speciali di prelievo (di seguito denominati SDR).
- In caso di errori e/o omissioni in serie, la responsabilità è limitata come al punto 1 dell'elenco, mentre per la serie nel suo complesso la responsabilità del danno seriale è limitata a un massimo di CHF 50'000.–. Un errore e/o un'omissione in serie si verifica quando il danno è dovuto alla ripetizione o al proseguimento di un errore originario, anche se sono interessati più servizi di sdoganamento.
- La responsabilità per anno civile è limitata complessivamente a CHF 200'000.–. Per anno civile si intende il periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre e i servizi doganali effettuati o da effettuare in tale periodo ai sensi dell'art. 1 del presente contratto. In caso di inizio o fine del contratto in corso di anno civile, la limitazione di responsabilità è proporzionale pro rata temporis.

9.3 Nei limiti consentiti dalla legge, SPC non risponde nei seguenti casi:

- se la merce è soggetta a divieti, autorizzazioni o restrizioni secondo disposizioni contrattuali o di legge ed è stata confiscata o distrutta dall'autorità competente;
- in caso di danni alle merci o ritardi dovuti a qualsiasi tipo di trattamento amministrativo o da parte delle autorità doganali;
- in caso di forza maggiore;
- per danni mediati e indiretti nonché danni conseguenti, come ad es. lucro cessante e danni a terzi. Questa esclusione vale anche illimitatamente per il ricorso a personale ausiliario e a terzi;
- in caso di violazione degli obblighi della cliente o delle garanzie da parte di questa, in particolare in

caso di istruzioni di sdoganamento o informazioni incomplete o errate.

- 9.4 La limitazione e le esclusioni della responsabilità si applicano indipendentemente dal titolo giuridico invocato.
- 9.5 Se vengono avanzate pretese nei confronti di personale ausiliario di SPC o di terzi da questa coinvolti, tali soggetti possono appellarsi alle stesse esclusioni e limitazioni della responsabilità di SPC, indipendentemente dal titolo giuridico per cui viene loro rivolta la pretesa.

10 Forza maggiore

- 10.1 In caso di forza maggiore, SPC e il suo personale ausiliario e i terzi coinvolti sono esonerati dall'obbligo di adempiere i propri obblighi contrattuali e da qualunque obbligo di risarcimento danni per mancato o tardivo adempimento, o da qualsiasi altro rimedio giuridico convenzionale per inadempimento contrattuale.
- 10.2 Si parla di forza maggiore quando si verifica un evento o una circostanza che
- è al di fuori del ragionevole controllo,
 - non era ragionevolmente prevedibile al momento della stipula del contratto, e quando
 - gli effetti dell'impedimento non avrebbero potuto essere ragionevolmente evitati o superati.
- 10.3 Fino a prova contraria, nei seguenti casi si presume l'esistenza di forza maggiore:
- guerra (dichiarata o non dichiarata), ostilità, attacco, atti di nemici stranieri, estesa mobilitazione militare;
 - guerra civile, sommossa, ribellione e rivoluzione, usurpazione militare o di altro genere del potere, insurrezione, atti terroristici, sabotaggio, minaccia di attentato dinamitardo o pirateria;
 - restrizioni valutarie e commerciali, embargo, sanzioni;
 - atti dell'autorità legittimi o illegittimi, osservanza di leggi o ordini governativi, espropriazione, confisca di opere, requisizione, nazionalizzazione;
 - epidemia, pandemia, catastrofe naturale o evento naturale estremo;
 - esplosione, incendio, distruzione di attrezzature, attacco informatico, guasto prolungato di mezzi di trasporto, telecomunicazioni, sistemi d'informazione o energia;
 - conflitti sociali generalizzati come boicottaggio, sciopero e serrata, sciopero bianco o occupazione di fabbriche ed edifici.
- 10.4 Nei casi di forza maggiore SPC ha in ogni caso il diritto, senza conseguenze a titolo di risarcimento dei danni, di erogare la prestazione secondo il principio del «best effort». L'obbligo di riduzione del danno di SPC rimane in essere.

11 Responsabilità della cliente e manleva

- 11.1 La cliente risponde dell'adempimento scrupoloso dei propri obblighi contrattuali e legali. Si fa carico di tutti

i danni, costi, spese o altri oneri derivanti, inclusi dazi, imposte, tasse, multe doganali, riscossioni a posteriori, tributi ecc.

- 11.2 In caso di violazione degli obblighi e delle garanzie previsti dalla legge e dal contratto, la cliente si impegna a esonerare completamente SPC, il suo personale ausiliario e i terzi coinvolti da qualsiasi azione legale, pretesa, procedimento, costo, danno o altra spesa, e a manlevarli.
- 11.3 In particolare, la cliente si impegna a esonerare e manlevare SPC, il suo personale ausiliario e i terzi coinvolti da pretese di terzi, comprese autorità doganali, finanziarie e altre autorità, dadazi, imposte, tasse, multe doganali, riscossioni integrative, tributi ecc. nonché costi o spese connessi (compresi spese e costi legali connessi alla consulenza e alla difesa o alla risoluzione di tutte le pretese, azioni legali o controversie, inclusi procedimenti penali), nonché a sostenere SPC, il suo personale ausiliario e i terzi coinvolti a prima richiesta.
- 11.4 Le parti sono consapevoli del fatto che, in caso di rappresentanza indiretta in uno Stato membro dell'UE, SPC risponde in solido con la cliente nei confronti delle autorità doganali. Per non compromettere la deducibilità dell'imposta precedente, la cliente effettuerà tempestivamente qualsiasi pagamento. Se non è possibile evitare il pagamento da parte di SPC, la cliente la manterrà indenne per quanto riguarda l'IVA all'importazione, indipendentemente dalla possibilità di dedurre l'imposta precedente.
- 11.5 La responsabilità, così come l'obbligo di manleva e l'obbligo di esonero della cliente sussistono anche in caso di sdoganamento della merce a cura di SPC.

12 Diritto di pegno

- 12.1 SPC detiene un diritto di pegno sui beni da sdoganare e su quelli consegnati o ricevuti in altro modo per lo specifico saldo derivante dall'intero rapporto commerciale con la cliente.
- 12.2 Alla scadenza infruttuosa di un termine di pagamento sotto comminatoria di realizzazione, SPC è autorizzata a realizzare a trattative private e al meglio i beni in questione senza ulteriori formalità.

13 Riservatezza

- 13.1 Le parti si impegnano a trattare con la massima riservatezza tutti i documenti, i fatti e le informazioni («informazioni») che non siano manifesti o accessibili a tutti. In caso di dubbio, le informazioni dovranno essere trattate con riservatezza.
- 13.2 Le parti si impegnano altresì a prendere tutte le precauzioni economicamente accettabili, nonché possibili dal punto di vista tecnico e organizzativo, affinché le informazioni confidenziali siano protette efficacemente contro ogni accesso e non vengano a conoscenza di terzi non autorizzati.
- 13.3 La trasmissione di informazioni confidenziali effettuata dalle parti all'interno del proprio gruppo o a terzi

coinvolti non costituisce alcuna violazione dell'obbligo di segretezza, nella misura in cui ciò sia necessario. Le parti vincolano agli obblighi di segretezza sia i propri collaboratori / le proprie collaboratrici sia eventuale ulteriore personale ausiliario.

14 Protezione dei dati

- 14.1 Le parti chiariscono che il trattamento di dati personali nell'ambito del presente contratto non costituisce un trattamento di dati personali da parte di un responsabile ai sensi dell'art. 9 LPD e dell'art. 28 RGPD. Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali, ciascuna parte agisce in qualità di titolare indipendente del trattamento ai sensi dell'art. 5 lett. j LPD e art. 4 n. 7 RGPD. Ciascuna delle parti è autonomamente responsabile dell'adempimento dei diritti delle persone interessate ai sensi dell'art. 25 e segg. LPD e art. 12 e segg. RGPD. Si prestano sostegno reciproco solo nella misura in cui ciò sia previsto dalla legge o necessario per l'esecuzione di un contratto.
- 14.2 Ciascuna parte si impegna a fare in modo che il trattamento dei dati personali effettuato in esecuzione del presente contratto avvenga esclusivamente nell'ambito delle leggi applicabili in materia di protezione dei dati. I dati sono trasmessi a terzi solo se consentito dalla legge.
- 14.3 Ciascuna parte garantisce di adottare le misure tecniche e organizzative necessarie ai sensi dell'art. 7 e seg. LPD ovvero dell'art. 32 RGPD relativamente alla protezione dei dati personali.
- 14.4 SPC è autorizzata a esternalizzare a terzi il trattamento dei dati ai fini dell'erogazione delle prestazioni contrattuali. Essa si impegna a selezionare con cura questi terzi, a istruirli e a controllarli con regolarità.
- 14.5 Le parti si informano reciprocamente e immediatamente non appena sussistono indizi di violazioni della protezione dei dati in relazione al presente contratto. Collaborano all'accertamento e alla gestione delle violazioni della protezione dei dati nell'ambito degli obblighi di legge ai sensi dell'art. 24 LPD e degli artt. 33 e 34 RGPD.
- 14.6 Le dichiarazioni sulla protezione dei dati disponibili all'indirizzo www.swisspost-cargo.com/it-it/protezione-dei-dati e contenute nelle Condizioni generali applicabili forniscono informazioni integrative sul trattamento dei dati.

15 Cessione di diritti e doveri

È esclusa qualsiasi cessione parziale o totale dei diritti e doveri derivanti dal contratto o la cessione del rapporto contrattuale tra SPC e la cliente senza l'esplicito consenso scritto della controparte. In deroga all'obbligo del consenso di cui sopra, SPC ha il diritto di cedere, senza previo consenso scritto della cliente, singoli o anche tutti i diritti e doveri derivanti dal presente contratto e dall'intero rapporto contrattuale a un'azienda facente capo allo stesso gruppo di SPC.

16 Risoluzione del contratto

Salvo disposizioni di diverso tenore, la risoluzione del contratto è disciplinata dalle disposizioni di legge.

17 Clausola salvatoria

Qualora singole disposizioni delle presenti CG dovessero risultare interamente o parzialmente inefficaci o inapplicabili, resta fatta salva la validità delle restanti disposizioni. Al posto di una disposizione inefficace o inapplicabile, si considera concordata una regolamentazione che si avvicini il più possibile all'obiettivo economico.

18 Prescrizione

Nei limiti consentiti dalla legge, le pretese nei confronti di SPC si prescrivono entro un anno a partire dal momento in cui il servizio è stato reso o avrebbe dovuto essere reso.

19 Diritto applicabile e foro competente

- 19.1 Il presente contratto è soggetto al diritto svizzero. Le disposizioni imperative del diritto estero applicabile, in particolare del RGPD, prevalgono sulle disposizioni del contratto e sulla scelta del diritto applicabile.
- 19.2 Foro esclusivo per tutte le controversie derivanti dal presente contratto e in relazione ad esso è Dintikon (sede di SPC), salvo che un diritto imperativo non prescrivere un foro competente diverso o supplementare.

Swiss Post Cargo CH SA, gennaio 2026

